

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

PARCO NATURALE DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO PARCO NATURALE ALTA VALLE ANTRONA

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
(Art. 23 L.R. 11 aprile 2001 n. 7 e s.m.i.)

RELAZIONE

Premesso che l'entrata in vigore del D.lgs del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato ed integrato dal D. lgs. del 10 agosto 2014, n. 126, comporta per le amministrazioni pubbliche territoriali e per i loro enti strumentali un radicale cambiamento nei nuovi schemi e allegati di bilancio ma anche nei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa;

Dato atto che, con Decreto del Commissario n. 29 del 03.08.2015, in applicazione a quanto previsto dal citato D.lgs 118/2011 e s.m.i.. si è proceduto al Riaccertamento Straordinario dei Residui, finalizzato ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che, unitamente all'ordinario accertamento dei Residui necessario alla predisposizione del Rendiconto 2014, è stato predisposto il Riaccertamento Straordinario individuando, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione, attuando le seguenti operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del DLGS 118/2011,

1. eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazione perfezionate;

2. eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. determinare, ai sensi dell'art. 3 comma 7 lett b) del DLGS 118/2011, il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione per consentire la registrazione delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
 - Ri-accertamento e reimputazione delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Dato atto pertanto che, in sede di Assestamento al Bilancio di previsione 2015, NON si rende necessario procedere all'aggiornamento dei residui attivi e passivi ed all'adeguamento dell'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa, poiché queste operazioni contabili sono già state effettuate in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui, approvato con il citato Decreto n. 29/2015 e che con lo stesso Decreto è stato adeguato il fondo cassa alle risultanze al 31.12.2015 e rideterminato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 e si è proceduto alla sua destinazione, come dettagliato nella variazione di bilancio n. 14/2015, allegata al decreto n. 29/2015 per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto pertanto che con il documento di Assestamento al Bilancio di previsione 2015 si è proceduto solamente ad altre minime variazioni, nel rispetto dei vincoli indicati nell'art. 10, comma 3 (equilibrio del bilancio) della citata L.R. 7/2001, ai fine di adeguare gli stanziamenti dell'entrata alle entrate effettivamente previste fino al 3.12.2015 e all'adeguamento dei capitoli in uscita alle spese di cui si prevede di autorizzare l'impegno fino alla scadenza dell'esercizio 2015.

Si procede ora ad un sintetico esame delle variazioni apportate, relativamente alle Unità Previsionali di Base (UPB).

ENTRATE DI COMPETENZA

Avanzo di amministrazione: già determinato in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui (RSR), ed ammontante ad € 437.757,10;

Fondo di cassa: già determinato in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui, ed ammontante ad € 86.783,56;

TITOLO II – Entrate derivanti da Assegnazioni e contributi

UPB 2.1.1 – ASSEGNAZIONI

La variazione complessiva sulla UPB 2.1.1 corrisponde ad € -13.000,00.

La variazione in diminuzione concerne le entrate per il personale (cap. 1500), ed è dovuta all'adeguamento della richiesta fondi personale 2015 al Settore Biodiversità e Aree Naturali, conseguente ad entrate vincolate al personale iscritte al cap. di entrata n. 44000 del presente documento, per recuperi di somme diverse relative al personale;

La somma assestata iscritta in entrata al cap. 15 "fondi per gli oneri relativi al personale" corrisponde ad € 649.000,00.

La somma complessiva necessaria per il costo del personale per l'anno 2015 è quantificata in € 724.611,64 . La copertura della differenza, pari ad € 75.611,64 è data da:

- € 49.416,91 da Residui passivi cancellati con RSR in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (derivanti da ed residui di Fondo miglioramento efficienza anno 2014)
- € 12.846,00 da applicazione avanzo finanziario vincolato per spese per personale derivante dall'anno 2014;
- € 348,73 da entrate 2015 per rimborsi vincolati al personale;
- € 13.000,00 da entrate vincolate al personale iscritte al cap. di entrata n. 44000 del presente documento, per recuperi di somme diverse relative al personale;

Nella corrispondente U.P.B. di spesa n. 1.1.2 , è iscritta una somma totale pari ad € 724.611,64.

TITOLO II – CONTRIBUTI STRAORDINARI

UPB 2.2.6 – FAUNA

La variazione in aumento (€ 675,00) è dovuta all'adeguamento delle entrate al cap. n. 14000 (interventi sul patrimonio faunistico);

TITOLO III – ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI E UTILI DI SERVIZI

UPB 3.1.1 – REDDITI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI

La variazione in diminuzione (€ -405,49) è dovuta all'adeguamento di alcuni capitoli alle entrate effettivamente previste;

UPB 3.2.1 – REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

La variazione in aumento (€ 3.731,17) è dovuta all'adeguamento di alcuni capitoli alle entrate effettivamente previste;

TITOLO IV – ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALI, DA RIMBORSO DI CREDITI

UPB 4.1.1 – ALIENAZIONE DI BENI

La variazione in aumento (€ 1.200,00) è dovuta alla iscrizione a bilancio di entrate per alienazione beni mobili;

UPB 4.3.1 – RIMBORSI

La variazione in aumento (€ 15.799,32) è dovuta alla iscrizione a bilancio di recuperi di somme diverse relative al personale (€ 13.167,32) e recuperi di somme diverse per regolazione premi assicurativi a favore dell'Ente e altri rimborsi.

Il documento di assestamento presenta i seguenti valori finali per l'entrata:

RESIDUI ATTIVI	€ 457.553,71
COMPETENZA	€ 1.956.403,55
CASSA	€ 2.046.483,72

SPESA

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Vengono apportate alcune variazioni al fine di adeguare gli stanziamenti dei capitoli alle spese di cui si prevede di autorizzare l'impegno fino alla scadenza dell'esercizio 2015.

UPB 1.1.1 – SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

La variazione in aumento (€ 2.650,00) è dovuta alla necessità di adeguamento di capitoli della stessa UPB per adeguamento spese per organi Ente;

UPB 1.1.2 – SPESE DEL PERSONALE A CARICO DELLA REGIONE

Nella corrispondente U.P.B. di spesa n. 1.1.2 , è iscritta una somma totale pari ad € 724.611,64.

La somma complessiva iscritta nella spesa, necessaria per il costo del personale per l'anno 2015 è quantificata in € 724.611,64 .

La somma assestata iscritta in entrata al cap. 15 "fondi per gli oneri relativi al personale" corrisponde ad € 649.000,00.

La copertura della differenza rispetto a quanto iscritto in entrata alla U.P.B. 2.1.1 , pari ad € 75.611,64 è data da:

- € 49.416,91 da Residui passivi cancellati con RSR in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (derivanti da ed residui di Fondo miglioramento efficienza anno 2014)
- € 12.846,00 da applicazione avanzo finanziario vincolato per spese per personale derivante dall'anno 2014;
- € 348,73 da entrate 2015 per rimborsi vincolati al personale;
- € 13.000,00 da entrate vincolate al personale iscritte al cap. di entrata n. 44000 del presente documento, per recuperi di somme diverse relative al personale;

UPB 1.1.3 – SPESE DEL PERSONALE A CARICO DELL'ENTE

La variazione in diminuzione (€ 600,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa.

UPB 1.2.1 – GESTIONE IMMOBILI ED UFFICIO

La variazione in aumento per € 1.200,00 è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle reali necessità di spesa che si prevede di sostenere per le spese obbligatorie per utenze e servizi e per la gestione degli immobili dell'Ente.

UPB 1.2.2 – ARREDI ED ATTREZZATURE

La variazione in aumento (€ 1.500,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa per interventi di manutenzioni ordinarie di arredi ed attrezzature.

UPB 1.2.3 – MEZZI DI TRASPORTO

La variazione in aumento (€ 2.800,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa per interventi di manutenzioni ordinarie per gli automezzi dell'Ente.

UPB 1.2.4 – PREMI ASSICURATIVI

La variazione in diminuzione (- € 3.834,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa per spese assicurative diverse.

UPB 1.2.5 – GESTIONE STRUTTURE A CARATTERE DIVERSO

La variazione in diminuzione (- € 500,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa.

UPB 1.2.6 – SPESE DI AMMINISTRAZIONE A CARATTERE DIVERSO

La variazione in aumento (€ 1.300,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa.

UPB 1.2.8 – COLLABORAZIONI, PROMOZIONE, DIDATTICA, FRUIZIONE

La variazione in aumento (€ 1.220,00) è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle reali necessità di spesa che si prevede di sostenere.

UPB 1.3.1 – ONERI NON RIPARTIBILI

La variazione in aumento per € 1.764,00 è dovuta alla iscrizione di una minima quota di economie sulla spesa al cap. 36510 "F.R..S. Obbligatorie". La somma assestata, pari ad 7.339,00 resta a disposizione al fine di far fronte ad eventuali necessità di integrazione di capitoli per spesa corrente fino alla chiusura dell'esercizio 2015;

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE ED INVESTIMENTI

UPB 2.1.1 – ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE

La variazione in aumento per € 500,00 è dovuta all' è dovuta all'adeguamento di quanto iscritto rispetto alle necessità di spesa.

Il documento di assestamento presenta i seguenti valori finali per la spesa:

RESIDUI PASSIVI	€	90.080,17
COMPETENZA	€	1.956.403,55
CASSA	€	2.046.483,72

IL COMMISSARIO
Geom. Graziano UTTINI

IL DIRETTORE
Dr. Ivano DE NEGRI